



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una scuola nel cuore di Catania

ISTITUTO "DE FELICE-OLIVETTI"
Prot. 0003947 del 16/05/2022
II-2 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2021 – 2022

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

**CLASSE 5 SEZIONE B
INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Documento redatto ai sensi del DPR 323/1998 art. 5 c. 2 della nota n. 10719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy, del Dlgs 62/2017 art. 17 c. 1 e dell'OM 65/2022.

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 10 maggio 2022

Affisso all'Albo dell'Istituto il 16 maggio 2022

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Silvia Pennino

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna De Francesco

SOMMARIO

PARTE PRIMA

<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	5
------------------------------------	---

PARTE SECONDA

L'ISTITUTO	7
Identità degli Istituti Tecnici	8
Profilo Formativo Sistemi Informativi Aziendali	9
Quadro Orario Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali	11
Consuntivo	12

PARTE TERZA

<u>DOCENTI E ALUNNI</u>	16
Il Consiglio di Classe	17
Alunni della Classe	17
Presentazione della Classe	17

PARTE QUARTA

<u>LA DIDATTICA</u>	19
Programmazione Educativa – Didattica	20
Obiettivi Educativo-Didattici Trasversali	20
Livelli Minimi di Competenza	21
Materiali e strumenti digitali nei casi di DAD e Didattica mista	22
Metodologia e Mezzi	22
Modalità di Verifica e Valutazione	22
Criteri e Strumenti di Valutazione	22
Criteri Valutazione del Profitto	23
Criteri per Attribuzione Voto di Condotta	23
Attività di Recupero	24
Valutazione Educazione Civica	24
Nuclei Tematici Pluridisciplinari	24
Attività Extracurricolari Svolte nel Triennio	25
Criteri per l'Attribuzione del Credito	26
Percorsi Per Le Competenze Trasversali e per l'orientamento (Pcto)	27

PARTE QUINTA

<u>LA PROVA D'ESAME</u>	28
Criteri di Valutazione	29
Simulazioni e Preparazione all'Esame	31

<u>PARTE SESTA - ALLEGATI</u>	33
--	----

<u>ALLEGATO A - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI</u>	34
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
STORIA	38
ECONOMIA PUBBLICA	41

DIRITTO PUBBLICO	44
LINGUA INGLESE.....	47
MATEMATICA	50
INFORMATICA.....	52
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
ECONOMIA AZIENDALE.....	57
RELIGIONE CATTOLICA	59
<u>ALLEGATO B – PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	60
PIANO DIDATTICO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	64
<u>ALLEGATO C</u>	
<u>SIMULAZIONE II^ PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE</u>	66
TESTO SIMULAZIONE II^ PROVA SCRITTA.....	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II^ PROVA SCRITTA.....	68
GRIGLIE DI VALUAZIONE I^ PROVA SCRITTA PER TIPOLOGIA.....	69

PARTE PRIMA
RIFERIMENTI NORMATIVI

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- OM 65 del 14 Marzo 2022 (Ordinanza Esami di Stato)
- Legge 20 Agosto 2019, n. 92 (Ed. Civica)
- DM 8 Agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello Studente)
- Nota ministeriale 31 Marzo 2022, n. 8415 (Curriculum dello Studente – indicazioni operative)
- OM 66 del 14 Marzo 2022, art. 12 (Costituzione e nomina delle Commissioni)

Il presente Documento è redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. B indirizzo Sistemi Informatici Aziendali ai sensi dell'art. 10 dell'OM n. 65 del 14 Marzo 2022 e della normativa vigente sull'Esame di Stato, e alla luce di tutte le misure emanate per la pandemia Covid-19. Esso, infatti, tiene conto della Didattica Digitale Integrata e della Didattica Mista resasi necessaria in seguito alle disposizioni governative relative alle attività didattiche su tutto il territorio nazionale.

L'articolo 10, della suddetta Ordinanza ministeriale, rimandando all'art. 17, comma 1, del d. lgs. N. 62 del 13 Aprile 2017, definisce la funzione del Documento, precisando che “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”.

Nella redazione del Documento il Consiglio di Classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

PARTE SECONDA
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO

L'Istituto è stato fondato nel 1919 per volontà dell'Onorevole Giuseppe De Felice Giuffrida, insigne esponente della politica italiana tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo; fin dal 1929, anno in cui l'architetto Francesco Fichera termina i lavori, occupa un pregevole edificio storico ubicato in una centralissima zona della città, dall'originale pianta triangolare.

L'Istituto è di lunga e consolidata tradizione nel settore economico-giuridico-aziendale ed opera in un ambiente territoriale con opportunità occupazionali nel settore terziario. Esso è collocato in una centralissima zona della città ed ha svolto un ruolo centrale nella formazione di generazioni di giovani che si sono affermati nei settori più rappresentativi del mondo del lavoro; ancora oggi, nonostante le difficoltà legate al mondo della scuola, si pone quale punto di riferimento per chi sceglie di intraprendere studi di tipo giuridico-economico aziendali. L'Istituto offre la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli studenti mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare. Al passo con i tempi, ha saputo rinnovarsi affiancando alla storica e pregiata biblioteca, laboratori di chimica e fisica, laboratori informatici e linguistici multimediali, aule destinate alle classi corredate da LIM.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe De Felice Giuffrida – Adriano Olivetti" nasce nell'anno scolastico 2012-13 conseguentemente al piano di ridimensionamento scolastico provinciale. L'istituto si divide in: sezione tecnica "De Felice-Guffrida" con sede in Piazza Roma, 4 - Catania e sezione professionale "Adriano Olivetti" con sede in via Etna, Catania. Con il riordino della Scuola secondaria Superiore (*Riforma Gelmini*) a partire dalle prime classi dell'anno scolastico 2010/11 per gli Istituti Tecnici Commerciali si è avuta la confluenza nel Settore Tecnico Economico, con i seguenti indirizzi:

- 1) AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING
- 2) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- 3) TURISMO

L'Istituto Professionale di Stato è confluito nei settori dei servizi con i seguenti indirizzi:

- 1) SERVIZI COMMERCIALI
- 2) OPERATORE DEL BENESSERE

L'istituto vanta un percorso EsaBac Tecnologico nell'indirizzo Turismo che consente agli allievi di conseguire simultaneamente – attraverso un solo esame - il diploma dello Stato italiano e il Baccalaurèat francese. La scuola offre, inoltre, la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli alunni, mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare.

La struttura scolastica, al passo con i tempi, oltre che disporre di una antica e pregiata biblioteca, è dotata di un laboratorio di chimica e di fisica, due laboratori di informatica e multimediali, un laboratorio linguistico, uno spazioso cortile interno, un'ampia sala conferenze.

La scuola è stata interamente cablata con rete LAN, pertanto ogni aula dispone dell'accesso ad internet; molte aule destinate alle classi sono corredate da LIM.



IDENTITA' DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. (Linee guida Istituti Tecnici, DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, c. 3).

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del Sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

(DPR 15 marzo 2010 n. 88 - Allegato A, p.2 e p. 2.2)

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

"Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti."*

-

PROFILO FORMATIVO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali e

internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali. Inoltre, integra le competenze informatiche per operare nel sistema informatico dell'azienda.

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale

- e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO S.I.A.					
DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Franc./Spagn.	3	3	3		
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

CONSUNTIVO		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PECUP GENERALE (DLGS 226/05 – DI REGOLAMENTO E DELLE SINGOLE DISCIPLINE) E RELATIVE COMPETENZE OBIETTIVO	CONOSCENZE/ABILITA'	DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo sufficientemente articolato i vari periodi della storia letteraria affrontati e gli autori trattati. - Riconoscere le principali caratteristiche dei diversi generi letterari (temi, destinatari, aspetti formali e stilistici). - Analizzare un testo letterario in versi o in prosa, coerente con i generi letterari, con le tematiche e gli autori studiati. - Comprendere e analizzare un testo non letterario individuandone la struttura, lo scopo e sapendone riassumere efficacemente i contenuti. - Produrre un elaborato scritto coerente con le tipologie studiate e secondo le modalità e i parametri comunicativi assegnati. - Esprimere un giudizio o una valutazione argomentati in modo semplice su un testo o una tematica oggetto di studio. 	ITALIANO
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. - Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. - Riconoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali - Esercizi di analisi e sintesi di documenti o di altri materiali (iconografici, multimediali, ecc.) di approfondimento proposti dal docente; - Lettura di grafici, carte geografiche e tematiche. 	STORIA

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<p>Comprendere testi non troppo complessi riguardanti argomenti socioculturali e, in special modo, il settore di indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto. - Comprendere idee principali, in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. 	INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 	<p>Conoscere problemi e modelli di programmazione lineare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la ricerca operativa e problemi di scelta. - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale 	MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale - Praticare i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo - Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento. - Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere - Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. - Approfondire la conoscenza delle tecniche di alcuni giochi e di alcuni sport. - Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool). - Imparare a mantenere lo stato di salute evitando l'uso di sostanze illecite e adottando principi igienici e alimentari corretti. - Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale. 	SCIENZE MOTORIE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'AREA SPECIFICA RELATIVI AL PECUP INDIRIZZO SIA	ABILITA' / CONOSCENZE/TEMI	DISCIPLINE
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del DB relazionale e le operazioni che possono essere eseguite - Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL - Conoscere l'organizzazione delle reti - Conoscere le principali caratteristiche delle reti - Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazione delle reti - Conoscere il concetto di sistema di gestione - Conoscere le problematiche legate alla sicurezza dei sistemi informatici - Conoscere le caratteristiche della crittografia e della firma digitale - Conoscere i crimini informatici 	INFORMATICA
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di bilancio per indici. Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa - Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Business plan - Politiche di mercato e piani di marketing aziendali - Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici - Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione - Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa - Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo - Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati - Costruire business plan - Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda - Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati 	ECONOMIA AZIENDALE
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti sociali e personali - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere compiti e funzioni delle istituzioni nazionali - Individuare le interrelazioni fra gli organi costituzionali 	DIRITTO

<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, culturali, istituzionali e la loro dimensione locale/globale - Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita culturale e sociale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 		
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare i macrofenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificità degli interventi di politica economica - Riconoscere e interpretare i diversi sistemi economici nella loro evoluzione storica e le teorie economiche che li hanno generati 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e funzioni di politica economica, con particolare riferimento alla finanza pubblica - Il sistema tributario italiano - Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del nostro Paese - Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale sui soggetti del nostro sistema economico. 	ECONOMIA POLITICA

PARTE TERZA
DOCENTI ED ALUNNI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO	CONTINUITA' NEL TRIENNIO	ORE SETTIMANALI
Ardizzone Giorgio	Economia aziendale	X	5 ^	7
Barbagallo Agata	Scienze motorie	X	5 ^	2
D'Aquino Giovanni	Informatica	X	5 ^	5
Dobrich Daniele	Matematica		3^ - 4^ - 5^	3
Morandi Anna	Religione		4 ^ - 5^	1
Pappalardo Rosanna	Diritto		3^ - 4^ - 5^	2
	Economia politica	X		3
Pennino Silvia	Lingua e Letteratura italiana	X	3^ - 4^ - 5^	4
	Storia			2
Terlato Paola	Lingua inglese	X	4 ^ - 5^	3
Toscano Letizia	Lab. Informatica		5 ^	<u>compresenza</u> 2 h. Informatica 1 h. Ec. aziendale

Rappresentanti degli studenti	3 13
Coordinatore di classe	Pennino Silvia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco alunni	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

La classe è costituita da 13 alunni (7 maschi e 6 femmine) tutti provenienti dalla medesima quarta classe dell'Istituto. E' presente un'alunna con certificazione DSA per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che le permettesse di godere di misure dispensative e compensative al fine di non pregiudicare il successo scolastico.

La classe presenta una certa eterogeneità per quanto concerne stili, livelli di apprendimento e di preparazione, nonché di interessi culturali. Nonostante le differenze, essa è caratterizzata, nel complesso, da discrete dinamiche relazionali, dalla collaborazione reciproca e dalla correttezza, nonostante queste non sempre si evidenzino sulla globalità del gruppo classe quanto piuttosto tra due gruppi.

Nel corso del triennio, come evidenziato nella tabella relativa alla composizione del consiglio di classe, gli alunni hanno subito una certa discontinuità in alcune discipline a causa di pensionamenti o trasferimenti dei docenti. Tuttavia, sul piano del rendimento scolastico gli allievi hanno manifestato, nel tempo, un costante miglioramento del profitto; gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati globalmente raggiunti, seppure con differenze di grado nei livelli di conoscenze e competenze acquisite. Pertanto, gli allievi risultano distribuiti in tre fasce

di livello:

- Una fascia ristretta di alunni con ottime capacità di elaborazione e generalizzazione dei contenuti acquisiti, una buona padronanza linguistica e degli strumenti fondamentali delle discipline, nonché un impegno serio e costante.
- Una seconda fascia, in cui gli alunni, pur costanti e diligenti, padroneggiano discretamente gli strumenti fondamentali delle discipline.
- Una terza fascia i cui studenti si sono impegnati con minore assiduità e partecipazione, utilizzando un metodo di studio non sempre adeguato.

La maggior parte del gruppo classe ha mantenuto, nel tempo, un atteggiamento generalmente interessato e positivo verso i contenuti disciplinari ed una tendenza ad una fruizione critica, finalizzata a un'esigenza di arricchimento culturale personale più che al voto. Un piccolo gruppo ha evidenziato una certa fragilità nell'organizzare autonomamente lo studio e l'attività di apprendimento delle discipline, evidenziando la tendenza verso uno studio mnemonico.

A livello disciplinare, il gruppo classe ha contribuito a instaurare un clima positivo e funzionale all'apprendimento. La maggior parte degli alunni ha sempre mantenuto un comportamento corretto e un atteggiamento molto maturo, ma nel complesso il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato rispettoso nella relazione con i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico. Non sono mai stati presi provvedimenti disciplinari.

Nell'arco dell'ultimo triennio, pur non essendo stata assicurata, come detto, la continuità didattica di alcuni docenti, gli studenti hanno fruito di un percorso formativo ricco di esperienze, che ha permesso loro di rielaborare i contenuti delle varie discipline conformemente alle attitudini e agli interessi personali.

Gli allievi hanno partecipato proficuamente alle attività extrascolastiche, comprese le attività di orientamento in uscita, arricchendo il proprio curriculum di capacità e competenze di cui il Consiglio di Classe terrà conto nella valutazione finale, considerando l'entità e la qualità degli obiettivi cognitivi raggiunti, il grado d'interesse, socializzazione e partecipazione.

Tutti gli alunni hanno seguito con serietà ed impegno il progetto di PCTO acquisendo le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

La classe, inoltre, ha seguito con un certo interesse le attività integrative e gli eventi, orientati alla formazione di una cittadinanza attiva, promossi dall'apposita Commissione d'Istituto.

Nel corso del triennio, la classe ha affrontato con grande senso di responsabilità le variazioni introdotte dalla DAD, in seguito all'emergenza Covid-19, che, pur avendo comportato per quasi due anni una rimodulazione del paradigma di insegnamento-apprendimento, non ha inficiato totalmente il percorso di studi. Il Consiglio di Classe ritiene, pertanto, che gli obiettivi programmati siano stati raggiunti, pur con le differenze dovute alle singole individualità. Utilizzando con serietà il tempo finale per la revisione del proprio lavoro, la classe è in grado di acquisire una preparazione adeguata all'Esame di Stato.

PARTE QUARTA
LA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

attuata dal Consiglio di Classe

La Programmazione Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe.

La programmazione didattica annuale non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alle programmazioni disciplinari; essa rappresenta la programmazione organica di tutte le attività educative e didattiche che riguardano la classe, in cui gli interventi educativi e didattici relativi alle diverse discipline e ai diversi docenti si armonizzano e si integrano in un progetto formativo unitario. La programmazione del Consiglio di Classe, formulata nelle sue linee generali dalla coordinatrice, tiene conto delle finalità educative specifiche dell'indirizzo e delle indicazioni fornite nel corso del primo Consiglio di Classe, durante il quale sono state individuate come prioritarie:

- la centralità dell'alunno, inteso come destinatario e protagonista del progetto formativo del C.d.C. e dell'azione educativa dei singoli docenti;
- l'individuazione di strategie didattiche utili al superamento di difficoltà nell'apprendimento da parte di alunni meno motivati e che presentano carenze culturali, disagi relazionali e metodo di lavoro non adeguato;
- l'utilizzazione di metodologie e di tecniche valutative necessarie per certificare le capacità, le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni;
- l'individuazione degli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi;
- l'individuazione degli strumenti di verifica;
- la definizione dei fattori determinanti per la valutazione periodica e finale con relativa scelta dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi dell'area cognitiva

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore;
- affinare il metodo di studio e orientarlo verso una sempre maggiore autonomia di impostazione, di rielaborazione personale e di autocontrollo;
- approfondire la conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- potenziare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare, anche in vista del lavoro da svolgere al quinto anno;
- potenziare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita, sviluppando il pensiero divergente e critico;
- Padroneggiare un metodo di studio valido e corretto;
- Ampliare la cultura di base attraverso l'allargamento degli orizzonti storico-geografici, sociali ed umani per la presa di coscienza di valori nuovi;
- Comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione internazionale, che tenuto conto della nuova realtà europea predisponga un'integrazione concreta, basilare per una pacifica convivenza tra i popoli di culture diverse;
- Potenziare la capacità di esporre con proprietà e chiarezza i contenuti studiati;
- Potenziare la capacità di risolvere situazioni problematiche applicando strategie e procedure apprese;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione chiara e precisa, sia nello scritto che nell'orale, dei concetti appresi;
- Acquisizione ed uso del linguaggio tecnico.

Socializzazione

- Collaborare con gli altri (docenti e alunni);
- Accettare l'aiuto degli altri (docenti e alunni);
- Accettare gli altri anche nella loro diversità.

Interesse e partecipazione

- Seguire con attenzione le spiegazioni degli insegnanti;
- Applicarsi con interesse;
- Intervenire correttamente e con pertinenza;
- Imparare a conoscere le proprie capacità, i propri interessi e i propri limiti.

Comportamento

- Rispettare struttura e strumenti tecnici dell'ambiente scolastico;
- Rispettare le regole prestabilite;
- Essere consapevole dei propri doveri e delle proprie responsabilità;
- Controllare il linguaggio e la gestualità.

Impegno

- Eseguire regolarmente i lavori assegnati;
- Essere capace di grande applicazione e costanza;
- Prendere iniziative e portare a termine gli incarichi ricevuti.

Metodo di lavoro

- Lavorare in modo puntuale e preciso;
- Organizzare con ordine il proprio lavoro;
- Rispettare le condizioni di partecipazione alle attività (come ad es. portare sempre i libri di testo).

Autonomia

- Eseguire il proprio lavoro secondo i modi e i tempi stabiliti;
- Lavorare in classe in modo autonomo;
- Scegliere e agire autonomamente nelle varie situazioni.

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA

Gli obiettivi cognitivi minimi sono esplicitati nella programmazione di ogni singolo docente. Tuttavia il consiglio individua i requisiti minimi, comuni a tutte le discipline, per la formulazione del giudizio di sufficienza.

L'alunno dovrà:

- Saper produrre un testo orale e/o scritto su argomenti didattici in modo semplice, ma chiaro e corretto;
- Sapere in modo completo, e sufficientemente argomentato i contenuti delle discipline;
- Saper esporre gli argomenti in modo chiaro, almeno nelle linee essenziali;
- Saper applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti moderatamente complessi;
- Saper rielaborare e sintetizzare le proprie conoscenze anche se con la guida dell'insegnante.

METODOLOGIA, MATERIALI E STRUMENTI

I criteri metodologici fondamentali seguiti nell'impostazione dell'azione educativa sono stati processualità e gradualità.

La scelta e l'organizzazione dei contenuti è stata rispondente sia alla struttura logica delle discipline, sia alle caratteristiche di apprendimento degli adolescenti.

Le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura tecnica e dimensione operativa della conoscenza.

I docenti hanno fatto ricorso a lezioni frontali, lezioni dialogate e interattive, esercizi alla lavagna e alla LIM, lavoro individuale e di gruppo, esercitazioni guidate in classe, correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe. Gli strumenti utilizzati sono stati dizionari, libri di testo e libri integrativi, materiale predisposto dagli insegnanti, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, laboratori e strumenti informatici, inclusa la LIM.

MATERIALI E STRUMENTI DIGITALI NEI CASI DI DAD E DIDATTICA MISTA

Nel corso di quest'anno, in alcune occasioni è stato necessario ricorrere alla DAD o alla didattica mista. I sussidi messi a disposizione degli studenti in video-lezione sono stati tutti quelli forniti dalla scuola e quelli che ogni insegnante ha ritenuto opportuno adottare: libri di testo e non, materiale scientifico, schede didattiche elaborate dai docenti, libri di testo, file audio del manuale di testo, links, video, chat, mail, canali You Tube, ecc.

Piattaforme e canali di comunicazione istituzionale

Piattaforma GSuite:

- Meet
- Classroom
- Google chat

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti degli studenti è avvenuta attraverso prove scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate, ma anche attraverso la produzione di materiale multimediale. Sono state effettuate prove in itinere e verifiche sommative. Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno avuto lo scopo di rilevare:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari fondamentali;
- il raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari;
- i miglioramenti in itinere, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle seguenti finalità generali:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;
- consentire al Consiglio di classe, ed al singolo docente, la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi d'insegnamento.

Essa non ha riguardato solo i progressi compiuti dagli alunni nell'area cognitiva, ma ha documentato tutto il processo di maturazione della personalità.

Anche per la valutazione, al di là delle specificità disciplinari, sono stati assunti atteggiamenti unitari, quali quello di privilegiare la valorizzazione degli aspetti positivi, anche minimi, più che alla sottolineatura dell'errore. Per una giusta valutazione si è tenuto presente, innanzitutto, il criterio di discriminazione tra preparazione sufficiente e preparazione insufficiente, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti e ci si è basati sulla seguente griglia comune a tutte le classi dell'Istituto.

CRITERI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
Voto 10 - 9	L'allievo è in grado di prodursi in lavori conclusi; sa organizzare il discorso con competenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali ed espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti ed applica in modo pienamente adeguato le conoscenze.
Voto 8	L'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
Voto 7	L'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni.
Voto 6	L'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni.
Voto 5	L'allievo non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con la necessaria compiutezza le tematiche.
Voto 4	L'allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà di correlazione, presenta inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria e spesso scorretta.
Voto 3 - 2	L'allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori.
Voto 1	L'alunno si è sottratto sistematicamente a qualunque forma di valutazione.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Tale valutazione, espressa in sede di scrutini intermedi e finali, considera «*il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo*» (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

Voto 10 ECCELLENTE	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 9 OTTIMO	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e buona partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 8	Comportamento formale corretto - comportamento scolastico contrassegnato

BUONO	da buon impegno, ma con qualche discontinuità – partecipazione all’attività scolastica senza particolari spunti di intensità. Sono ammessi fino a due richiami scritti nell’intero anno – nessun giorno di sospensione
Voto 7 DISCRETO	Comportamento formale vivace ma senza eccessi e facilmente controllabile – qualche discontinuità nell’impegno scolastico. Sono ammessi fino a quattro richiami scritti nell’intero anno – nessun giorno di sospensione.
Voto 6 SUFFICIENTE	Comportamento al limite della sufficienza – Ha offerto motivi per frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all’impegno scolastico.
Voto 5 o inferiore	Secondo le indicazioni del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 – art. 7: <i>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge (DL 137/2008), dei comportamenti:</i> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</i> b) <i>che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</i>

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per quanto riguarda gli interventi di recupero essi sono stati rivolti agli studenti che nella valutazione dell’apprendimento e dell’acquisizione delle competenze hanno registrato un livello non corrispondente agli obiettivi minimi disciplinari.

Il Consiglio di classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per il recupero/ sostegno, ha rilevato che si tratta di un momento essenziale dell’attività didattica finalizzata a migliorare l’offerta formativa della scuola e, esaminate le caratteristiche delle carenze riscontrate, ha deliberato l’attuazione, per il recupero delle insufficienze, di un periodo di pausa didattica nel mese di Gennaio nel quale fare recuperare gli allievi con carenze, ovvero la scelta dello studio individuale assistito.

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni hanno seguito nel corso dell’intero anno scolastico un percorso tematico, così come predisposto dal Piano Didattico di Educazione Civica dell’Istituto. Al termine del primo trimestre e del pentamestre sono stati chiamati ad elaborare un prodotto multidisciplinare a loro scelta (power point, relazione, portfolio fotografico ecc.) che prevedesse anche la presenza dei tre nuclei tematici indicati nel Piano (Costituzione, Ambiente sostenibile, Cittadinanza digitale). La valutazione si è basata sulla griglia di valutazione definita nel Piano Didattico di Educazione Civica dell’Istituto. Il Piano e la griglia sono riportati nell’allegato B.

NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

1. Economia, politica e società in tempo di pandemia
2. Globalizzazione, comunicazione e fake news
3. Diritti e parità di genere
4. Uguaglianze e disuguaglianze nel mondo globale
5. La questione ambientale e il futuro del pianeta

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

TERZO ANNO	
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro su “L’importanza delle regole nella comunità civile” • Incontro su “Analisi degli artt. 2 e 3 della Costituzione” • Incontro con l’Unione delle Camere Penali sull’attuazione dei principi costituzionali relativi al processo penale • Progetto “Dal Viaggio della Memoria alla Memoria condivisa” sul tema della Shoah • Attività sul tema del bullismo e del cyberbullismo e visione del film “Bulli a metà” • Incontro sul tema “Mediterraneo: un mare di incontri e scontri” • Incontri sul tema della violenza di genere
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri a cura dell’Asp 3: “Fumi? Anche no!” – “Alcol: sicuro di conoscerlo?”
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli teatrali: “L’uomo dal fiore in bocca” – “Romeo e Giulietta, ovvero la perdita dei padri” presso il Teatro Stabile • Proiezione cinematografica: “Green book”
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con Italian Diplomatic Academy sui programmi “Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite”
QUARTO ANNO	
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • In occasione della Giornata della Memoria incontro con don Carmelo Raspa sul tema della Shoah (online)
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • “Ripart-endo-da-me”, incontro informativo sull’endometriosi
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • OrientaSicilia – Aster (online)
QUINTO ANNO	
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Lectio magistralis sul Presidente della Repubblica tenuta dal prof. Michele Ainis (online) • Incontri formativi sulla parità di genere: educare alla complessità – violenza psicologica di genere • Incontri formativi in preparazione della festa ebraica del Purim: “L’antisemitismo nella storia fino alla Shoah e l’antisemitismo contemporaneo”; “Ebrei e non Ebrei nella tradizione ebraica” • 30° anniversario fondazione DIA: giornata di riflessione e confronto sulla tematica della legalità e dell’impegno • Incontro su “Criminalità minorile e il Progetto ‘Liberi di scegliere’ (online) • Incontro su “Libertà di espressione e diritto di informazione: l’attualità dell’articolo 21 della Costituzione” • Incontri promossi dall’Unione delle Camere Penali “Il giusto processo: la garanzia costituzionale del diritto di difesa”
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro formativo con AIRC “I giorni della ricerca”
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo teatrale “Diplomazia” presso il Teatro Stabile • Visita al Museo dello Sbarco e al Museo del Cinema
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestazione OrientaSicilia 2021 – Fiera Aster Sicilia (online) • Incontro presso il Dipartimento Economia ed Impresa dell’Università degli Studi di Catania • Salone dello Studente Università di Catania • Incontro con Società per azione consortile EHT (online)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14 Marzo 2022 specifica che “il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel predetto art.11 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza 65/2022.

Tabella allegato A d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella conversione credito scolastico complessivo come da tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM 65/2022.

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77 e così ridenominati dall'art.1, c.784 della Legge 30 dicembre 2018, n.145

III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Attività presso l'Agenzia delle Entrate. In seguito al provvedimento di chiusura delle scuole a causa della pandemia da Covid 19, la classe non ha potuto svolgere tutte le 50 ore programmate	“Startup Social Impact” sviluppato in collaborazione con Beentouch s.r.l.	"Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente" curato da Progetto Asse 4 - Rete di Imprese.
	“Empowered” organizzato da Coca-Cola HBC Italia	“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro, a cura dell'INAIL
	Realizzazione di video, presentazioni multimediali e l'integrazione di questi sulle piattaforme web e social, sull'istituto De Felice Olivetti e sugli indirizzi di studio presenti nell'offerta formativa.	Salone dello Studente Next Generation Platform Seminario su “Ruolo della professione contabile” Incontro “Finanziamo le imprese degli studenti dell'IIS De Felice Olivetti”.
Totale: h. 20	Totale: h. 75	Totale: h. 37

Il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione dell'Attestato di Certificazione delle Competenze relative all'attività di PCTO (Linee Guida, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30/12/18, n.145) per ogni singolo studente, presente agli atti dell'Istituto, secondo i dati contenuti nella documentazione acquisita dai tutor che si sono susseguiti nel corso del triennio.

PARTE QUINTA
L'ESAME DI STATO

L'ESAME DI STATO

L'OM 65/2022 sostituisce le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 con una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta sulla disciplina indicata dal MIUR e predisposta dalla sottocommissione e da un colloquio. Quest'ultimo è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare che lo studente:

- abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera

- sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica

- abbia maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee guida.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'OM 65/2022 stabilisce che per la prima prova scritta è attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, per la seconda prova scritta un punteggio massimo di 10 punti e per il colloquio un punteggio massimo di 25 punti.

Tabella 2 all. C dell'OM 65/22
per la prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 all. C dell'OM 65/22
per la seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A dell'OM 65/22 per la valutazione del colloquio orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi personale e sparsa della realtà sulla base di una	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Prima prova scritta:

Gli alunni hanno svolto, in orario extracurricolare e su piattaforma G-Suite – Classroom, esercitazioni su singole tipologie della prova d'esame e simulazioni con la somministrazione delle sei proposte (due per tipologia) previste dalla prima prova scritta.

Nell'allegato C del presente documento è inserita la griglia di valutazione.

Seconda prova scritta:

E' stata svolta una simulazione di Istituto strutturata secondo quanto previsto dalle prove ministeriali, ovvero con una prima parte da svolgere obbligatoriamente e una seconda parte consistente in tre quesiti di cui uno a scelta da svolgere.

Nell'allegato C del presente documento è inserita la griglia di valutazione.

Colloquio orale:

All'atto dell'affissione all'Albo del presente documento, è programmata una simulazione di classe da svolgere entro il mese di maggio, in una mattina, con la presenza dell'intero gruppo classe in cui saranno sorteggiati 5 candidati.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe:

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Ardizzone Giorgio	Economia aziendale	
Barbagallo Agata	Scienze Motorie	
D'Aquino Giovanni	Informatica	
Dobrich Daniele	Matematica	
Morandi Anna	Religione	
Pappalardo Rosanna	Diritto ed economia politica	
Pennino Silvia	Lingua e Letteratura italiana Storia	
Terlato Paola	Inglese	
Toscano Letizia	Laboratorio informatica	

ALUNNI	FIRMA
3	
13	

LA DIRIGENTE
Prof.ssa Anna De Francesco

PARTE SESTA
ALLEGATI

ALLEGATO A

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Economia pubblica
- Diritto Pubblico
- Lingua Inglese
- Matematica
- Informatica
- Scienze motorie e sportive
- Economia aziendale
- Religione



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE –
CLASSE V SEZ. B
SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: PROF.ssa SILVIA PENNINO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di tredici alunni, tutti provenienti dalla classe precedente. Un'alunna, certificata DSA, gode di misure compensative e dispensative come da PDP deliberato dal Consiglio di Classe. Il gruppo classe è eterogeneo a livello socio-culturale, ma è sufficientemente coeso. Gli alunni sono disciplinati, collaborativi e discretamente interessati. La classe ha seguito, mediamente, le attività scolastiche con costanza e partecipazione, arricchendo le lezioni con apporti personali. Alla fine del percorso scolastico ognuno ha raggiunto un grado di maturazione e di preparazione commisurati all'impegno, alla partecipazione, alle capacità e potenzialità individuali. Un piccolo gruppo dimostra di aver acquisito un metodo di studio adeguato, è in grado di elaborare autonomamente i contenuti e di esporli in forma appropriata e corretta. Alcuni attraverso un impegno costante hanno conseguito discreti risultati. Altri ancora si sono impegnati discontinuamente e hanno acquisito una preparazione appena sufficiente o sufficiente. Qualcuno, infine, ha evidenziato difficoltà ad organizzare autonomamente il proprio lavoro, si accosta mnemonicamente ai contenuti o si è impegnato saltuariamente e con superficialità, cosicché, nel complesso, i risultati sono inferiori alle attese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica ha permesso di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più importanti della letteratura italiana.

Conoscere le più importanti opere letterarie e una selezione di testi e brani tratti dalle stesse.

Capacità

Leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario sia in prosa che in versi. Produrre testi orali in forma chiara e corretta. Contestualizzare opere ed autori. Ricostruire, dai brani proposti, la poetica e il pensiero dell'autore. Esprimere in modo corretto e chiaro i contenuti.

Competenze

Saper argomentare e sintetizzare.

Saper riconoscere e analizzare gli elementi specifici del testo letterario: narrativo e poetico. Saper riconoscere testi di differente tipologia. Saper operare confronti tra autori, opere e contesti culturali

CONTENUTI TRATTATI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, le opere, lo sviluppo del pensiero leopardiano

I Canti: sviluppo, struttura, temi e stile.

Testi:

L'infinito

Dialogo della natura e di un islandese

POSITIVISMO

Il Naturalismo. E. Zola Il pensiero, La letteratura, Intellettuali e società.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Il Verismo.

GIOVANNI VERGA

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. La poetica verista.

Testi: Da “Vita dei campi”: *Rosso malpelo*

Da “Novelle rusticane”: *La roba*,

Da “I Malavoglia”: *La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza*

DECADENTISMO

Il Decadentismo.

Estetismo – Cenni su Oscar Wilde e Joris Karl Huysmans

BAUDELAIRE E I SIMBOLISTI

Charles Baudelaire

Testi: *Corrispondenze*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le opere. I grandi temi: il divo narcisista, l'estetismo, il superomismo.

Testi: Da “Il piacere” Brano: *La vita come un'opera d'arte*

Da “Alcyone” *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le opere. I grandi temi: il fanciullino, il nido, il simbolismo.

“Myrica” : Composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile.

Testi: *X Agosto, Temporale, Lampo, Tuono*

“Canti di Castelvecchio”

Il gelsomino notturno, La mia sera

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Tecniche narrative – Salute e malattia – Il doppio – La figura dell'inetto

ITALO SVEVO

La vita, le opere e la poetica

“La coscienza di Zeno”: *La morte del padre - La catastrofe finale*

Si prevede di concludere il programma con

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere. I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la dimensione scenica.

Testi:

La poetica dell'umorismo: *Il segreto di una bizzarra vecchietta*

“Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato, La patente*

“Il fu Mattia Pascal” brani scelti

I contenuti sono stati sviluppati anche in riferimento ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe e indicati all'interno del documento

METODOLOGIE E STRUMENTI

La lezione frontale, la lezione partecipata e il dibattito sono state le modalità prevalentemente utilizzate. Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati appunti elaborati dall'insegnante, schemi di sintesi presenti nel testo in uso o forniti dalla docente, power point, mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO:

R. Carnero – G. Iannaccone, *Il tesoro della letteratura* vol. 3, Giunti – Treccani

La piattaforma G Suite ha consentito di integrare più agevolmente il materiale cartaceo con contenuti digitali. Sono stati utilizzati e trasmessi su classroom: videolezioni di integrazione o approfondimento schede di sintesi, mappe concettuali, power point

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte. Le prove scritte hanno riguardato soprattutto analisi del testo poetico e narrativo, analisi e comprensione di testi argomentativi, tema argomentativo mirante ad accertare e sviluppare il possesso delle abilità linguistiche, delle capacità critiche ed espressive degli studenti nella produzione di testi diversificati. Le prove orali sono state effettuate attraverso interrogazioni – discussioni, allo scopo di verificare le capacità logico-espressive, valutare la capacità di collegare gli argomenti e dimostrare di conoscere i contenuti oggetto del programma. Il grado di conoscenza, competenza e capacità elaborativa e critica è stato misurato sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di classe e sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti. I suddetti criteri hanno tenuto conto anche della tabella tecnica di valutazione prevista dal Documento Programmatico approvato dal Collegio dei Docenti il 27/03/2020 che segna il passaggio ad un sistema valutativo che tenga conto del percorso educativo e formativo.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista l'**introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Per i contenuti e obiettivi relativi allo svolgimento dei moduli si rimanda all'allegato B del presente documento.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE –
 CLASSE V SEZ. B
 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
 A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA: STORIA
 DOCENTE: Prof.ssa SILVIA PENNINO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di tredici alunni frequentanti. E' presente un'alunna certificata DSA che ha goduto degli strumenti compensativi e dispensativi definiti nel PDP deliberato dal Consiglio di Classe. Il gruppo classe è eterogeneo, ma sufficientemente coeso. Gli alunni sono collaborativi e rispettosi. La classe ha partecipato mediamente con discreto interesse alle attività didattiche e le lezioni, spesso, sono state occasione di dibattito su temi di interesse generale o di attualità. Alla fine del percorso scolastico ognuno ha raggiunto un grado di preparazione commisurato all'impegno, alla partecipazione, alle capacità e potenzialità individuali. Una buona parte della classe ha evidenziato interesse per la disciplina, curiosità per l'attualità e per i fenomeni politici e sociali, mostra di aver acquisito un metodo di studio adeguato, è in grado di elaborare autonomamente i contenuti e di esporli in forma appropriata e corretta. Un secondo gruppo si è impegnato quasi costantemente e raggiunge risultati sufficienti pur non avendo raggiunto pienamente tutti gli obiettivi indicati in fase di programmazione. Altri, infine, hanno evidenziato difficoltà ad organizzare autonomamente il proprio lavoro, si accostano mnemonicamente ai contenuti o si sono impegnati saltuariamente e con superficialità, cosicché, nel complesso, i risultati sono inferiori alle attese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso dell'anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le trasformazioni storico-sociali tra Ottocento e Novecento e le caratteristiche generali della nuova società di massa.
- Conoscere le cause della crisi politica e istituzionale di fine Ottocento e l'avvento dell'età giolittiana. Conoscere le dinamiche storiche, politiche e sociali della Grande guerra.
- Conoscere a grandi linee gli eventi relativi alla Rivoluzione russa.
- Conoscere i fenomeni sociali del primo dopoguerra in Italia e le dinamiche che favorirono l'avvento del fascismo.
- Conoscere cause, eventi e conseguenze relativi all'avvento del nazismo. Conoscere i motivi e gli eventi principali della Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

ABILITÀ E COMPETENZE

- Comprendere la relazione tra presente e passato
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Esporre gli argomenti usando un lessico adeguato
- Effettuare collegamenti in senso diacronico e sincronico
- Comprendere il fenomeno storico nei suoi molteplici aspetti (politico, economico, sociale, religioso, culturale)
- Sapersi confrontare con la realtà esterna
- Analizzare ed individuare differenze per favorire l'integrazione culturale.

CONTENUTI TRATTATI

L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

Il governo della Destra e la questione meridionale

La sinistra al potere.

La crisi di fine secolo

L'INIZIO DEL XX SECOLO: SITUAZIONE POLITICA E SOCIALE

La Belle Epoque: ottimismo e progresso

L'Europa tra 800 e 900

L'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La genesi del conflitto

Lo scoppio della guerra

Il dibattito tra interventisti e neutralisti

La guerra di trincea

La svolta del 1917

La fine del conflitto e i trattati di pace

La delusione e il bilancio della guerra

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista

Lenin e le "Tesi di aprile"

La rivoluzione di ottobre

La guerra civile

La nascita dell'URSS

Lo stalinismo

IL FASCISMO

L'Italia nel primo dopoguerra

Il biennio rosso

Il quadro politico nel 1919

I Fasci di Combattimento

La Marcia su Roma

Economia, società e cultura

Politica estera

Le leggi razziali

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi del liberalismo in Europa

Il Nazismo

LA QUESTIONE ARABO-ISRAELIANA

Dal mandato inglese del primo dopoguerra alla guerra infinita tra Israeliani e Palestinesi

LA IUGOSLAVIA

Dalla nascita del Regno di Jugoslavia alla disgregazione

Si prevede di concludere il programma con:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Cenni sullo svolgimento del conflitto

L'Italia in guerra e dopo l'armistizio

La Resistenza

Le conseguenze della guerra

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale, la lezione partecipata e il dibattito. Si è fatto ricorso a schemi di sintesi, power point e appunti elaborati dall'insegnante per facilitare l'apprendimento o per approfondire eventi e temi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

De Vecchi – Giovannetti “La nostra avventura” vol. 3 ed. verde, Pearson

L'utilizzo della piattaforma G Suite ha consentito di integrare più agevolmente il materiale cartaceo con contenuti digitali. Sono stati utilizzati e trasmessi su classroom video-lezioni, power point, reportage su temi di attualità, documenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto. La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei docenti e inserita nella programmazione di classe del CdC e nel presente documento. I criteri di valutazione sono stati: la conoscenza dei contenuti, l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento, l'uso del lessico specifico della disciplina, la chiarezza e la coerenza espositiva, la capacità di collegare le conoscenze, la capacità di rielaborazione personale.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale.

I singoli docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: Prof.ssa ROSANNA PAPPALARDO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta di 13 alunni tutti provenienti dalla quarta B SIA. Presenta nel complesso una sufficiente conoscenza delle nozioni basilari e propedeutiche all'insegnamento dei contenuti specifici dell'anno in corso; al suo interno, tuttavia interesse e partecipazione non sono omogenei. Un gruppo di alunni dimostra serietà, rispetto delle consegne, partecipazione e capacità rielaborative e critiche dei contenuti. Un altro gruppo, seppure volenteroso, dimostra fragilità e utilizza un metodo di studio spesso inadeguato e tendenzialmente mnemonico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Buona parte degli alunni ha acquisito solide conoscenze e maturato competenze più che adeguate in relazione agli specifici contenuti disciplinari e in relazione alle tematiche di educazione civica quale insegnamento trasversale che hanno permeato l'intero percorso formativo in relazione ai diversi nuclei di riferimento.

I contenuti del corso sono stati strutturati privilegiando certamente gli aspetti economici, ma anche tenendo presente la trasmissione degli strumenti tecnico-giuridici e degli assetti istituzionali rilevanti al chiarimento di ciascun problema.

La maggior parte degli alunni è in grado di effettuare un'analisi abbastanza precisa in merito ai problemi connessi alla scelta e all'impiego dei vari strumenti e modalità di intervento dell'attività finanziaria pubblica, mettendo in evidenza come essi consentono di realizzare certi obiettivi di politica economica e quali siano, nei singoli casi, i reali interessi in gioco e le conseguenze economiche e sociali delle diverse forme di intervento pubblico.

Sono in grado di orientarsi in relazione all'ordinamento dei bilanci pubblici e delle modifiche intervenute nella struttura della spesa pubblica.

Buona parte degli alunni conoscono il ruolo dello Stato nell'economia dei privati e la necessità di perseguire un'equa redistribuzione dei redditi a livello territoriale e sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1

La finanza pubblica tra passato e presente

OBIETTIVI COGNITIVI: comprendere il ruolo della finanza pubblica nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei; distinguere i profili giuridici, economici e politici dell'attività finanziaria

COMPETENZE: individuare nella realtà economica attuale il ruolo assunto dallo Stato; associare le diverse teorie sull'attività finanziaria con l'evoluzione del pensiero economico e sociale

UNITA' DIDATTICHE:

La scienza delle finanze o economia pubblica

I beni e i servizi pubblici

I soggetti della finanza pubblica

Le imprese pubbliche ieri e oggi

L'evoluzione della finanza pubblica:dalla finanza neutrale alla finanza etica

MODULO 2

Le entrate e le spese pubbliche

OBIETTIVI COGNITIVI: conoscere le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie;conoscere le principali caratteristiche di imposte,tasse e contributi;conoscere la spesa pubblica e la politica della spesa pubblica

COMPETENZE: cogliere l'importanza delle varie entrate tributarie ed extratributarie e i loro effetti sul sistema economico. Cogliere il ruolo della spesa pubblica nel sistema economico e le finalità che la politica della spesa pubblica si prefigge.

UNITA' DIDATTICHE:

Le entrate pubbliche
Le entrate tributarie
Imposte, tasse e contributi
Effetti economici delle entrate tributarie
Le entrate extratributarie: prezzi e prestiti pubblici
La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica
L'espansione della spesa pubblica: principali cause
Il sistema di protezione sociale come diritto fondamentale

MODULO 3

Il bilancio dello Stato

OBIETTIVI COGNITIVI: comprendere le diverse funzioni del bilancio dello Stato. conoscere le tipologie e i criteri con cui viene redatto il bilancio dello Stato;

COMPETENZE: analizzare le diverse funzioni del bilancio dello Stato; individuare le differenze (anche giuridiche) tra la legge di stabilità e la legge di bilancio;

UNITA' DIDATTICHE:

La normativa in materia di bilancio
Nozione e caratteristiche del Bilancio dello Stato
I principi del Bilancio dello Stato

MODULO 4

Le imposte dirette

OBIETTIVI COGNITIVI: conoscere le caratteristiche principali dell'IRPEF; conoscere i soggetti passivi, la base imponibile e i redditi tassati ai fini dell'IRPEF

COMPETENZE: sapere individuare, distinguere e spiegare i soggetti passivi e i redditi dell'IRPEF

UNITA' DIDATTICHE

Le imposte dirette e l'IRPEF
I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi IRPEF

MODULO 4

Le imposte indirette

OBIETTIVI COGNITIVI: conoscere le caratteristiche e i soggetti passivi dell'IVA;

COMPETENZE: sapere individuare e spiegare le caratteristiche e i soggetti passivi dell'IVA

UNITA' DIDATTICHE

Le imposte indirette e le caratteristiche dell'IVA

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli alunni sono stati resi partecipi degli obiettivi da perseguire, e, a tal fine, si è rivelato utile far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli; sono stati portati, altresì, a conoscenza degli alunni gli strumenti di valutazione, dei tempi e dell'impostazione complessiva dell'insegnamento.

L'organizzazione dell'attività didattica ha seguito i seguenti criteri:

- spiegazione volta a far cogliere gli interrogativi e le questioni nodali;
- esercitazioni scritte in classe,
- lettura ed utilizzazione costante delle fonti normative, quali il Codice Civile, la Costituzione, riviste, giornali,
- proiezione di films nell'ambito di un'ampia filmografia giuridica che, superando il confine dei libri di testo, ne diventi utile integrazione.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO :

EconoMia pubblica -Carlo Aime-Maria Grazia Pastorino- TRAMONTANA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica, e, pertanto, è stata utilizzata anche in funzione di stimolo per gli alunni. Essa ha avuto lo scopo di controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, ed accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; è stato tenuto tenuto nel giusto conto l'impegno e il progresso dell'alunno in itinere, ma con l'obiettivo di arrivare ad un livello di preparazione minima, necessaria per sostenere con successo gli

Esami di Stato.

Oltre alle tradizionali interrogazioni, con interazione immediata tra alunno e docente, sono stati utilizzati altri strumenti di verifica, quali:

- prove oggettive del tipo Vero/Falso e del tipo a Scelta multipla, per verificare le semplici acquisizioni di conoscenze, ma anche le capacità di analisi, traslazione, applicazione, valutazione;
- saggi brevi, per valutare la capacità di organizzare logicamente un argomento;
- prove scritte o orali consistenti nell'interpretazione e soluzione di semplici " casi"

La valutazione cui sono state sottoposte le suddette, molteplici prove è stata una valutazione formativa", vale a dire una valutazione da intendersi non come mera classificazione del profitto degli alunni, ma come strumento per intervenire tempestivamente al fine di recuperare o correggere l'impostazione didattica con nuovi e più efficaci interventi.

In relazione ai criteri generali, la valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenze acquisite e competenze elaborate in relazione agli obiettivi definiti;
- impegno nel lavoro a casa e partecipazione al lavoro in classe, individuale e collettivo;
- cura del metodo di studio;
- progresso registrato nell'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista l'**introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversalicondivisi da più docenti. Per i contenuti e obiettivi relativi allo svolgimento dei moduli si rimanda ai contenuti presenti nella presente relazione.



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. B
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO
DOCENTE: Prof.ssa ROSANNA PAPPALARDO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe, composta di 13 alunni tutti provenienti dalla quarta B SIA. Presenta nel complesso una sufficiente conoscenza delle nozioni basilari e propedeutiche all'insegnamento dei contenuti specifici dell'anno in corso; al suo interno, tuttavia interesse e partecipazione non sono omogenei. Un gruppo di alunni dimostra serietà, rispetto delle consegne, partecipazione e capacità rielaborative e critiche dei contenuti. Un altro gruppo, seppure volenteroso, dimostra fragilità e utilizza un metodo di studio spesso inadeguato e tendenzialmente mnemonico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Buona parte degli alunni ha acquisito solide conoscenze e maturato adeguate competenze in relazione agli specifici contenuti disciplinari e in relazione alle tematiche di educazione civica, quale insegnamento trasversale, che hanno permeato di sé l'intero percorso formativo. La maggior parte di essi è riuscita ad arricchire la propria maturazione socio-politica sviluppando una capacità critica tale da consentire scelte ragionate nel ruolo di cittadini consapevoli. Ha, altresì, acquisito un linguaggio tecnico-giuridico corretto ed adeguato ed è consapevole del ruolo e delle funzioni delle principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato. Per quel che riguarda gli obiettivi formativi inerenti l'insegnamento dell'Educazione civica, così come da Piano didattico approvato dal Collegio docenti, buona parte della classe, in relazione al Primo Nucleo (Costituzione), è pervenuta alla conoscenza dei diritti umani e pretendere il riconoscimento e la tutela da parte degli ordinamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO1:

Lo Stato e la Costituzione

OBIETTIVI COGNITIVI: acquisire il concetto di "Stato" e conoscerne gli elementi; conoscere le diverse forme di Stato e di governo; definire il concetto di "Costituzione"; conoscere l'evoluzione storica del sistema costituzionale italiano; acquisire il concetto di "principi fondamentali"; definire il principio costituzionale di libertà e quello di uguaglianza; conoscere i diritti dei cittadini nei rapporti civili, in quelli etico-sociali, in quelli economici e in quelli politici; riconoscere i doveri dei cittadini; definire i partiti politici e la loro funzione; acquisire il concetto di "corpo elettorale" e la funzione dei diversi sistemi elettorali.

COMPETENZE: distinguere le diverse forme di Stato e di governo; individuare i diversi tipi di Costituzione; individuare le caratteristiche della Costituzione italiana; costituzionale di libertà e quello di uguaglianza; conoscere i diritti dei cittadini nei rapporti civili, in quelli etico-sociali, in quelli economici e in quelli politici; riconoscere i doveri dei cittadini; definire i partiti politici e la loro funzione; acquisire il concetto di "corpo elettorale" e la funzione dei diversi sistemi elettorali.

UNITA' DIDATTICHE:

Lo Stato

La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura

I Principi fondamentali della Costituzione

I principi della forma di governo

MODULO 2:**L'ordinamento della Repubblica**

OBIETTIVI COGNITIVI: definire il Parlamento e individuare le sue funzioni; individuare le funzioni del

Capo dello Stato; definire il Governo e precisare le sue funzioni; acquisire la nozione di "garanzia costituzionale" e comprendere come essa viene esercitata; conoscere il ruolo della Magistratura; conoscere il "regionalismo"

COMPETENZE: analizzare le funzioni del Parlamento quale organo rappresentativo; riconoscere e distinguere le diverse funzioni del Capo dello Stato; analizzare la formazione e la composizione del governo

e individuare il rilievo delle diverse componenti; analizzare le funzioni della Corte costituzionale, con particolare riferimento al controllo di costituzionalità; distinguere le diverse competenze della Magistratura.

UNITA' DIDATTICHE:

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

La Corte costituzionale

I giudici e la funzione giurisdizionale

MODULO 4**Istituzioni internazionali**

OBIETTIVI COGNITIVI: conoscere cause e processo di formazione dell'Unione Europea; conoscere composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie; conoscere le norme di diritto internazionale,

con particolare riferimento al diritto comunitario

COMPETENZE: saper utilizzare gli strumenti per analizzare e comprendere le società complesse in relazione a interculturalità, servizi alla persona e protezione sociale

UNITA' DIDATTICHE :L'Unione europea

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli alunni sono stati resi partecipi degli obiettivi da perseguire, e, a tal fine, si è rivelato utile far pervenire al possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli; sono stati portati, altresì, a conoscenza degli alunni gli strumenti di valutazione, dei tempi e dell'impostazione complessiva dell'insegnamento.

L'organizzazione dell'attività didattica ha seguito i seguenti criteri:

- spiegazione volta a far cogliere gli interrogativi e le questioni nodali;
- esercitazioni scritte in classe,
- lettura ed utilizzazione costante delle fonti normative, quali il Codice Civile, la Costituzione, riviste, giornali,
- proiezione di films nell'ambito di un'ampia filmografia giuridica che, superando il confine dei libri di testo, ne diventi utile integrazione.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI**TESTO ADOTTATO :**

Zagrebel'sky-Stalla- Trucco « Diritto Pubblico Per Il 5 ° Anno » Le Monnier

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica, e, pertanto, è stata utilizzata anche in funzione di stimolo per gli alunni. Essa ha avuto lo scopo di controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, ed accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; sarà tenuto nel giusto conto l'impegno e il progresso dell'alunno in itinere, ma con l'obiettivo di arrivare ad un livello di preparazione minima, necessaria per sostenere con successo gli Esami di Stato. Oltre alle tradizionali interrogazioni, con interazione immediata tra alunno e docente, sono stati utilizzati altri strumenti di verifica, quali:

- prove oggettive del tipo Vero/Falso e del tipo a Scelta multipla, per verificare le semplici acquisizioni di conoscenze, ma anche le capacità di analisi, traslazione, applicazione, valutazione;
- saggi brevi, per valutare la capacità di organizzare logicamente un argomento;
- prove scritte o orali consistenti nell'interpretazione e soluzione di semplici " casi"

La valutazione cui sono state sottoposte le suddette, molteplici prove è stata una valutazione formativa", vale a dire una valutazione da intendersi non come mera classificazione del profitto degli alunni, ma come strumento per intervenire tempestivamente al fine di recuperare o correggere l'impostazione didattica con

nuovi e più efficaci interventi.

In relazione ai criteri generali, la valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenze acquisite e competenze elaborate in relazione agli obiettivi definiti;
- impegno nel lavoro a casa e partecipazione al lavoro in classe, individuale e collettivo;
- cura del metodo di studio;
- progresso registrato nell'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista l'**introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Per i contenuti e obiettivi relativi allo svolgimento dei moduli si rimanda ai contenuti presenti nella presente relazione.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. B
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa PAOLA TERLATO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da soli 13 alunni, tutti provenienti dalla stessa quarta classe. Sebbene il ristretto numero di studenti abbia permesso di lavorare molto in classe ricercando la partecipazione e lo scambio continuo con tutti gli allievi, solo un gruppetto ha mostrato partecipazione ed interesse, mentre un più esiguo numero di studenti ha mostrato disinteresse verso la materia, nonostante le continue sollecitazioni alla partecipazione, e discontinuità nello studio. Tale divisione tra gruppi si è accentuata nella seconda parte dell'anno scolastico, che ha visto da una parte alcuni studenti mostrare una partecipazione sempre maggiore alle attività proposte, l'altra parte continuare a seguire le attività con una certa passività.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe non si presenta in modo omogeneo: diversi sono gli stili cognitivi e i tempi di apprendimento, coesistendo, approcci mnemonici accanto a metodi di lavoro più autonomi e rielaborativi. Tenendo conto dei livelli di partenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione attiva e motivata di ciascun allievo e degli esiti delle singole verifiche, la classe ha raggiunto una preparazione di livello eterogeneo pervenendo a risultati finali diversificati. Inoltre l'elevato numero di allerte meteo e la conseguente chiusura della scuola, i periodi di assenze per Covid, le assenze strategiche di diversi studenti, le assenze dalle ore di lezione per la partecipazione ad attività e progetti extracurricolari e ai PCTO, il ritmo lento di studio di una buona parte degli alunni, sono tutti elementi che hanno influenzato l'andamento generale della classe, compromettendo quella continuità didattica che favorisce gli apprendimenti, non permettendo di svolgere tutti gli argomenti prefissati in fase di progettazione.

L'attività didattica ha permesso di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro;
- varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata

Abilità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

Competenze:

Adeguate competenza nelle quattro abilità linguistiche di produzione e ricezione sia scritta che orale (comprendere, parlare, leggere e scrivere), a cui si aggiunge la competenza dell'interazione linguistica con particolare riferimento al business English.

CONTENUTI TRATTATI

MODULE 1: MARKETING AND ADVERTISING

Marketing

Advertising

Promotion

Communication: Circular letters; unsolicited offers; focus group; unsolicited phone calls; At a fair; analysing adverts.

Vocabulary: verbs for marketing/advertising purposes

MODULE 2: INTERNATIONAL TRADE

The global market

Trading procedures

Trade organisations

MODULE 3: GLOBALISATION

Aspects of globalization

Economic globalization

Global sustainability

EDUCAZIONE CIVICA

Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro custodia.

NUCLEI TEMATICI MULTIDISCIPLINARI

The covid-19 pandemic and its effects

Globalizations

Green Economy

Gender equality and empowering women and girls in the UK

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, ponendo quindi il discente al centro del processo di apprendimento (task-based learning). Al fine di favorire l'apprendimento della microlingua e del linguaggio settoriale si sono integrati diversi approcci e tecniche, dall'approccio comunicativo-funzionale a quello cooperativo, dalla lezione frontale a quella partecipata, pairwork, braistorming e role plays. Alla lezione frontale si è affiancato dunque lezioni interattive e partecipate attraverso le tecniche di group work, tutoring, problem solving. Si è cercato di creare un clima di apprendimento piacevole e positivo, valorizzando sempre i progressi degli studenti. Si è cercato infine di favorire lo sviluppo di tutte le abilità linguistiche, di comprensione e produzione sia scritte che orali.

Alcune sono state inoltre dedicate alle esercitazioni per le prove Invalsi.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Si è fatto ricorso a diversi materiali e strumenti: libro di testo in adozione (sia cartaceo che multimediale), articoli di giornale online, reports, video tratti da Youtube, dizionari online quali Cambridge dictionary o wordreference, worksheet e dispense, presentazioni Google o power point, lim, supporti audiovisivi, Google classroom, applicazioni web e siti per la didattica e l'apprendimento quali Kahoot, Edpuzzle, Liveworksheet, Wordwall, British Council Teens.

TESTO ADOTTATO:

A.Smith, Best Performance-business, marketing & finance, Eli edizioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Diverse le tipologie di prove somministrate: dal colloquio orale all'interazione orale di gruppo, dalla produzione di brevi testi sia orali che scritti, alle domande a risposta aperta, test oggettivi a scelta multipla, test oggettivi vero/falso, test oggettivi di corrispondenza (matching) test di completamento. La valutazione tiene conto della completezza del compito, dell'autonomia operativa, della correttezza formale, della varietà lessicale, della comprensione generale, della puntualità e dell'impegno dimostrati, degli esiti delle verifiche orali e scritte, dell'impegno e la disponibilità al dialogo educativo, degli obiettivi effettivamente raggiunti rispetto al livello di partenza.

Le prove scritte sono state costruite in funzione all'obiettivo didattico che si è inteso misurare valutando i diversi aspetti: ortografico, morfosintattico e lessicale.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista **l'introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Per i contenuti e obiettivi relativi allo svolgimento dei moduli si rimanda ai contenuti presenti nella presente relazione.



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
DOCENTE: Prof. DANIELE DOBRICH

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento della Matematica, tenuto conto del profilo professionale inerente al corso in oggetto, ha come obiettivo prioritario la realizzazione di un processo logico col quale raggiungere cognizioni che risultino finalizzate alla rappresentazione della realtà; in particolare ha il compito di sviluppare anche la conoscenza connessa con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo essa concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore. La classe nel suo complesso ha denotato interesse e curiosità verso le tematiche proposte, il tasso di rendimento è da ritenersi discreto nel complesso.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Funzioni in due variabili reali e applicazioni economiche. Ricerca operativa e problemi di scelta.

ABILITÀ E COMPETENZE

Risolvere semplici problemi di natura economica, tracciare il grafico di una funzione, Risolvere problemi di massimizzazione di profitti e minimizzazione di costi, determinare massimi e minimi liberi di una funzione di due variabili. Operare scelte in condizione di certezza.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

Funzioni in due variabili reali e applicazioni economiche. Ricerca operativa e problemi di scelta. Programmazione lineare.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale in presenza.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

Bergamini-Barozzi-Trifone matematica rosso volume 5 Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le fasi della verifica e valutazione dell'apprendimento sono state sempre coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento. Essa ha riguardato in modo equilibrato tutte le tematiche e tenendo conto degli obiettivi evidenziati nel presente programma. A tal fine ci si è avvalsi del controllo sistematico delle attività assegnate, e rapide domande orali per testare la padronanza delle tematiche proposte. Ciascun alunno è stato valutato tenendo conto: degli obiettivi minimi, della situazione di partenza, dell'impegno mostrato, della assiduità nella frequenza, e delle sue effettive potenzialità di profitto e rendimento.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista **l'introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche coerenti con i percorsi relativi ai nuclei tematici indicati dal piano didattico specifico adottato.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. B
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: INFORMATICA DOCENTE: Prof. GIOVANNI D'AQUINO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni. Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata sostanzialmente corretta, mentre si è presentata eterogenea nella motivazione allo studio, nella partecipazione e nel profitto. In merito alle conoscenze, competenze e capacità, un gruppo di alunni si è sempre distinto per un impegno serio e fattivo, una partecipazione attenta, motivata e un possesso sicuro dei contenuti, conseguendo un buon profitto conforme agli obiettivi prefissati; altri pur dotati di capacità che avrebbero consentito un profitto decisamente migliore, per l'applicazione discontinua o per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione non del tutto sufficiente; un terzo gruppo è composto da alunni che hanno sempre manifestato scarso impegno e partecipazione discontinua.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe è stato sempre corretto ed adeguatamente partecipe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe in generale non ha raggiunto gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno e questo a causa di carenze formative maturate nei due anni precedenti in cui le lezioni sono state svolte in DaD e gli allievi non hanno avuto la possibilità di maturare gli argomenti più marcatamente laboratoriali. Ci si è dunque soffermati nel consolidamento delle conoscenze pregresse soprattutto per la parte del programma relativa ai DBMS. La classe ha acquisito un livello eterogeneo di conoscenze, capacità e competenze e i risultati raggiunti sono pertanto diversificati. Buona parte degli alunni si è impegnata, ha partecipato attivamente e presenta un sufficiente o buon possesso dei contenuti; altri, a causa della presenza di lacune pregresse, dello scarso impegno e per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione lacunoso e frammentario.

CONTENUTI TRATTATI

Unità 6: Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione	Informazioni aziendali e reti
	Classificare le reti
	Apparati per le reti
	Cablaggio
	LAN virtuale (VLAN)
	Scenari di reti locali
	MAN, WAN e reti satellitari
Unità 7: Comunicazione in rete	Reti senza fili
	Tipologie di reti wireless

wireless	Normativa sul wireless
	Telefonia cellulare e Internet
	Configurare reti wireless domestiche

Unità 8: Sicurezza Informatica	Sicurezza dei sistemi informatici
	Crittografia e steganografia
	Criptare e decriptare
	Storia dei codici
	Crittografia asimmetrica
	Firma digitale
	Posta Elettronica Certificata (PEC)
	Sicurezza delle reti wireless
	Gateway e Firewall

Unità 10: Sviluppo di internet e web 2.0	Web 2.0 e social network
	Blog e forum
	XML
	Uso dei CMS

Unità 9: Privacy, Proprietà intellettuale e crimini informatici	Privacy e dati personali
	Sistemi peer-to-peer
	Crimini informatici

Unità 1: Basi di Dati, modelli relazionali e gestione dei database	Progettazione di una base di dati
	Modello relazionale
	Trasformazione da modello concettuale a logico relazionale
	Creazione e modifica di database e tabelle
	Viste, sicurezza dei dati e transazioni

Unità 5: Sistemi per la gestione d'impresa	Sistemi di gestione
	MRP e MRP2
	CAD e CAM
	Data warehouse
	ERP
	CRM
	SCM

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività della classe è stata gestita in modo da:

1. stimolare l'interesse degli studenti;
2. proporre problemi semplici per dare la possibilità a tutti di intervenire e dare il proprio contributo;
3. creare un'atmosfera in cui gli allievi si sentano liberi di esprimere le proprie idee senza paura di essere giudicati negativamente per i propri errori;
4. utilizzare l'errore per effettuare riflessioni e nuove considerazioni;
5. condurre la discussione collettiva in modo che i risultati raggiunti siano sentiti come frutto della collaborazione di tutti.

Il permanere dell'emergenza, ha determinato la necessità di adeguare l'attività didattica alla situazione mutevole in base all'andamento della pandemia. L'attività didattica si è svolta in presenza e la didattica

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO:

C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone, G. Brunetti – EPROGRAM, Juvenilia Scuola

La piattaforma G Suite ha consentito di integrare più agevolmente il materiale cartaceo con contenuti digitali. Sono stati utilizzati e trasmessi su classroom: Schede di sintesi, mappe concettuali, power point

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la misurazione, processo attraverso il quale si attribuisce una misura alla prestazione degli alunni nelle singole prove senza considerare nessun altro elemento, è stata utilizzata, di volta in volta, la tipologia che garantisce di ottenere una informazione significativa per regolare e/o modificare il processo formativo.

Attraverso le:

- prove non strutturate (elaborato, interrogazione ...),
- prove strutturate (scelte multiple, completamenti, corrispondenze...),
- prove semi-strutturate (vero/falso-perché, relazioni/sintesi vincolate, ricerca-errori, problemi, ecc), sono state accertate le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni.

La valutazione, momento importante nel processo di insegnamento-apprendimento che porta all'espressione del giudizio sull'alunno, ha tenuto conto:

- del percorso di apprendimento (progresso rispetto al punto di partenza e livello reale delle conoscenze);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- dell'alunno come sistema integrato, ecc.

Criteri di sufficienza della disciplina

Il profitto è sufficiente se l'alunno dimostra:

- Acquisizione non puramente mnemonica dei contenuti esposti
- Padronanza del linguaggio, anche se non personalmente rielaborato, ma con la consapevolezza della ricezione dei contenuti
- Esposizione degli argomenti con terminologia appropriata anche in inglese
- Partecipazione, costanza e impegno nello studio, frequenza alle lezioni
- Miglioramento della preparazione rispetto a quella iniziale



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa AGATA BARBAGALLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre comportata in maniera corretta, dimostrando un particolare interesse per la disciplina e per le attività proposte, sia per quanto riguarda le attività pratiche che per quelle teoriche. Le alunne e gli alunni hanno partecipato con entusiasmo ed impegno costante alle varie forme di attività motoria e ludico competitive, confrontandosi amichevolmente con autocontrollo e rispetto delle regole.

Hanno manifestato interesse per gli argomenti teorici trattati, partecipando attivamente al dialogo educativo, condividendo informazioni ed esperienze personali per ulteriori momenti di riflessione e approfondimenti.

I risultati raggiunti, nel complesso, sono stati più che soddisfacenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenze:

Le alunne e gli alunni conoscono i comportamenti che promuovono il benessere personale, come l'importanza di un'adeguata attività motoria e di una alimentazione corretta per la salute e il benessere psicofisico. Sanno descrivere i rischi dovuti alla sedentarietà, ad abitudini di vita sbagliate e come prevenirli. Conoscono le problematiche derivanti da disturbi alimentari, dalle dipendenze e dal doping. Hanno compreso l'importanza del ruolo dello sport come strumento di comunicazione, per garantire inclusione, pari opportunità, abbattere i pregiudizi e le disuguaglianze.

Abilità:

Le alunne e gli alunni hanno maturato comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e degli infortuni, utilizzando responsabilmente gli spazi condivisi e gli strumenti idonei all'attività fisica sportiva. Partecipano responsabilmente all'attività motoria per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici per salute e utilizzano l'esperienza motoria acquisita per realizzare risposte motorie efficaci, in situazioni semplici e complesse.

Organizzano e riferiscono in modo adeguato le informazioni relative agli argomenti trattati.

Competenze:

Le alunne e gli alunni adeguano le proprie attività quotidiane verso comportamenti e stili di vita corretti e sicuri. Riconoscono i benefici dell'attività motoria per la propria salute e l'efficienza fisica. Consapevoli delle proprie competenze e capacità motorie producono risposte motorie adeguate, anche in situazione complesse. Partecipano all'attività motoria e sportiva, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, secondo il rispetto delle regole e dei compagni. Assumono comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e riconoscendo i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.

CONTENUTI TRATTATI

Per quanto riguarda le lezioni pratiche, sono state organizzate attività significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili.

Esercizi a corpo libero, sia a carico naturale che con piccoli attrezzi.

Esercizi per migliorare la mobilità articolare, per l'affinamento delle capacità coordinative e miglioramento capacità condizionali.

Circuit training e giochi sportivi.

Per quanto riguarda la teoria, sono stati trattati i seguenti argomenti: Il movimento e la salute.

Benefici dell'attività motoria. La corretta alimentazione.

Le dipendenze droghe, alcool, social media, il doping I disturbi alimentari: Anoressia e bulimia

Le regole della comunicazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella corte interna dell'edificio scolastico e, compatibilmente alle esigenze delle alunne e degli alunni, prevedevano esercizi a carico naturale o con piccoli attrezzi, seguendo un principio di gradualità per quanto riguardava sia i tempi che l'intensità di lavoro, aumentando di volta in volta il livello di difficoltà in base ai progressi raggiunti.

Le lezioni teoriche si sono svolte nella propria aula con lezione frontali e discussioni partecipate e guidate. I contenuti sono stati estrapolati dal libro di testo o altro materiale prodotto dall'insegnante.

Filmati e video estrapolati da You tube visionati attraverso la LIM o caricati su Classroom .

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO: Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi – “Competenze Motorie” Edizione G.D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attività pratica: controlli periodici basati sull'osservazione sistematica durante le attività.

Per i contenuti teorici: Verifiche orali con domande dal posto o questionari di verifica a scelta multipla o risposta chiusa.

La valutazione si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Capacità esecutive delle varie attività

Acquisizione dei contenuti

Uso della terminologia propria della materia

Autonomia dei percorsi di apprendimento.



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE –
CLASSE V SEZ. B
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: PROF. GIORGIO ARDIZZONE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V SIA Sezione B è formata da 13 alunni: 7 maschi e 6 femmine. E' presente una alunna con certificazione DSA per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che le permettesse di godere di misure dispensative e compensative al fine di non pregiudicare il successo scolastico. La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo in modo discontinuo e superficiale. Solo un gruppo di alunni si è distinto raggiungendo un livello discreto di competenze, abilità e conoscenze. La restante parte ha solo acquisito qualche conoscenza di base, ma non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nell'insegnamento dell'economia aziendale si sono studiate problematiche aziendali con lo scopo di elaborare "regole pratiche" che possono stimolare le imprese a ricercare livelli di efficienza e di produzione di ricchezza più elevati. A tal fin sono stati formulati modelli concettuali utilizzando una metodologia di tipo induttivo. Gli obiettivi trasversali ed educativi che gli alunni hanno raggiunto sono: riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria attraverso analisi delle varie problematiche sociali; sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione tramite acquisizione di competenze professionali-specifiche; saper programmare la propria scelta di vita e di lavoro attraverso l'associazione imprenditoriale, altri organi competenti, siti internet e mass-media.

Per ciò che riguarda gli obiettivi didattici hanno potenziato l'autonomia nello studio tramite lo stimolo alla ricerca e all'approfondimento con nuovi mezzi e strumenti di informazione sviluppare capacità progettuali, organizzative e di coordinamento nei vari settori attraverso la realizzazione di progetti e lavori.

Gli alunni per una buona parte della classe hanno raggiunto un profitto accettabile, altri sono discreti, buoni e ottimi.

CONTENUTI TRATTATI

IMPRESA INDUSTRIALE: contabilità generale, scritture d'esercizio, assestamento e riepilogo, Bilancio d'esercizio. Analisi per indici. Analisi del bilancio socio- ambientale. Fiscalità d'impresa.
CONTABILITA' GESTIONALE Metodo dei calcoli dei costi. Costi e scelte aziendali
STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE:
Strategie aziendali. Pianificazione e controllo di gestione. Business plan e marketing plan

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, Discussione guidata, Ricerca in classe, Didattica laboratoriale, Esercitazioni pratiche

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e altro materiale messo a disposizione dalla docente.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO:

ASTOLFI, BARALE&RICCI "ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove di verifica:

correzione dei compiti svolti a casa,

interrogazioni dialogiche,

discussioni guidate,

verifiche scritte di varia tipologia.

I voti attribuiti in decimi hanno tenuto conto anche:

della peculiarità del singolo alunno

dei progressi ottenuti

dell'impegno nel lavoro in classe e a casa

della partecipazione e pertinenza degli interventi

delle capacità organizzative ed originalità

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista **l'introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Il docente, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, ha svolto attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Per i contenuti e obiettivi relativi allo svolgimento dei moduli si rimanda alla relazione della disciplina storica



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE –
CLASSE V SEZ. B
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
A.S. 2021-2022**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: PROF.ssa ANNA MORANDI**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni di cui 1 Non si Avvale . La classe ha sempre manifestato un comportamento corretto anche se è necessario sollecitare i loro interventi con domande dirette . I contenuti disciplinari svolti li anno sempre visti sufficientemente interessati e partecipi al dialogo didattico-educativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti si considerano personalizzati e interiorizzati da tutti gli alunni.

CONTENUTI TRATTATI

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali- Etica e morale - Bioetica - Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo - Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa - La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale dialogata

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo di Michele Contadini "ITINERARI 2.0" Ed.ElleDiCi è stato integrato da schede didattiche di altri testi specifici , da articoli di giornali su cui riflettere e da documenti della Dottrina Sociale della Chiesa – articoli da riviste specializzate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è basata sulla osservazione da parte della docente dell'interesse, della partecipazione e sulla disponibilità degli alunni al dialogo didattico -educativo intercorso tenendo conto dei seguenti parametri: frequenza e pertinenza degli interventi, richieste di approfondimento, livello di attenzione dimostrata.

ALLEGATO B
PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi

I TRIMESTRE: h 16

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE PECUP		ATTIVITA' DIDATTICA	OBIETTIVI/ TRAGUARDI	DISCIPLINE
I NUCLEO: COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi	Superamento del divario fra giustizia formale e sostanziale. Diritto ad un giusto processo. Funzione rieducativa della pena. Giustizia minorile e riabilitazione ed integrazione del minore nella società	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Diritto h. 3
			Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento	Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e di tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)	Storia h. 4
			Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui che si trovano sotto la loro tutela	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)	Inglese h. 3
II NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO		Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere ed applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Economia pubblica h. 3

		all'interno e fra i Paesi			
			Il bilancio ambientale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Economia aziendale h. 3
III NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte nel trimestre
					Totale 16 h.

II TRIMESTRE: h 20

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE PECUP		ATTIVITA' DIDATTICA	OBIETTIVI/ TRAGUARDI	DISCIPLINE
I NUCLEO: COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Perseguire in ogni contesto e con ogni mezzo il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi	Bambine e bambini in guerra vittime collaterali dei conflitti. I bambini rifugiati	Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlate. Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali (Obiettivi 16.1, 16.10 Agenda 2030)	Italiano h. 4
			Lo sfruttamento minorile e il traffico di bambini in	Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini	Storia h. 4

			special modo nei Paesi in via di sviluppo	e a tutte le forme di violenza e di tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)	
II NUCLEO: SVILUPPO SOSTENIBILE E EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi	Politiche economiche a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	Economia pubblica h. 4
			Il bilancio ambientale e sociale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Economia aziendale h. 4
			Ricerca e interpretare dati e statistiche relativi al grado di alfabetizzazione e metterli in relazione allo sviluppo economico	Perseguire il diritto all'istruzione per tutti i bambini, gli adolescenti e gli adulti per garantire un adeguato grado di sviluppo economico e sociale	Matematica h. 4
III NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali. Conoscere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e fra i Paesi	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte nel trimestre
					Totale h. 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze riferite alle unità didattiche proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
ABILITÀ	4	5	6	7	8	9	10
Individuare riferire, applicare riconoscere con riferimento alle unità didattiche proposte	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li riporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPOR TAMENTI	4	5	6	7	8	9	10

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Osservare i comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	---	---	--	---	--	--

ALLEGATO C
SIMULAZIONE SECONDA PROVA
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Testo simulazione seconda prova

ISS De Felice Giuffrida Olivetti
Elaborato Esame di Stato Di Istituto Tecnico Economico Aziendale
Indirizzo: SIA
Tema di: Economia aziendale
Sessione ordinaria 2022

Il/La candidato/a sviluppi l'argomento di seguito riportato, che sarà discusso durante il colloquio d'esame per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il candidato illustri il principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Rediga , quindi lo Stato patrimoniale e il conto economico del bilancio al 31/12/2021 di Alfa Spa, impresa industriale, tenendo presente i seguenti valori:

- ROE 13%; Capitale proprio 1.115.000
- Indice di rotazione dell'attivo circolante 4; Indice di copertura globale delle immobilizzazioni 1,20.

Il candidato successivamente sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Riclassificare il Conto economico di Alfa Spa nella configurazione a "Ricavi e costo del venduto" e commentare il significato dei risultati intermedi evidenziati.
2. acquistati impianti esercizio successivo del valore di 800.000 euro finanziando l'operazione con indebitamento bancario;
3. stipulato un contratto di leasing finanziario per un macchinario versando un maxicanone iniziale di 8.600 euro

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: ore 6.

E' consentito l'uso della calcolatrice tascabile non programmabile.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per in candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema

Griglia di valutazione simulazione seconda prova

ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida Olivetti

Anno scolastico 2021/2022
INDIRIZZO SIA

Candidato _____

Classe V B SIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

DESCRITTORI	Null o Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punteggio
Realizzazione del percorso dimostrativo e congruenza dei dati	0,2 – 0,5	0,6 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
Competenze nelle applicazioni delle procedure e dei calcoli	0,2 – 0,5	0,6 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
Conoscenza adeguata dello argomento e del contesto in cui si inserisce	0,2 – 0,5	0,6 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
Competenza espressiva	0,2 – 0,5	0,6 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
Presentazione dell'elaborato	0,2 – 0,5	0,6 - 1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
							TOTALE	

Punteggio conseguito

Il Consiglio di classe

Griglie di valutazione prima prova per tipologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0